



**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**“Enrico GIANNELLI”**

PRESIDENZA E AMMINISTRAZIONE: Via Fiume, 7 – 73052 PARABITA (LE) - ☎ 0833593021 - 📠 0833509756

Codice Fiscale: **81002570752** – Cod. Min. **LEIS033002**

Sito internet: [www.iissparabita.it](http://www.iissparabita.it) – e.mailcert.: [leis033002@pec.istruzione.it](mailto:leis033002@pec.istruzione.it) - e-mail: [leis033002@istruzione.it](mailto:leis033002@istruzione.it)

I. I. S. S. "E. GIANNELLI" - PARABITA  
Prot. 0011761 del 15/09/2020  
08 (Uscita)



**NORME PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA**

Misure contrasto/contenimento Covid19

A.S. 2020/2021

# INDICE

## 1. Finalità

## 2. Fonti

## 3. Analisi degli spazi scolastici

### 3.1 Spazi didattici

- A) Aule ordinarie
- B) Laboratori e aule attrezzate
- C) Palestra / Aula Danza
- D) Aula magna

### 3.2 Spazi comuni non didattici (atrio, corridoi, etc...)

- A) Ingresso/Uscita
- B) Ricreazione
- C) Sala insegnanti
- D) Servizi igienici

## 4. Misure di prevenzione all'interno della scuola per studenti con disabilità

## 5. Studenti con fragilità al CoVID-19

## 6. "Referenti CoVID-19" per la scuola e Sistema Sanitario

## 7. Risposta a eventuali casi e focolai da CoVID-19

## 8. Formazione, informazione e comunicazione per operatori sanitarie e personale scolastico

## 9. Gestione risorse professionali per una didattica in presenza col distanziamento fisico

## 10. Suggestimenti metodologici per la ripresa delle attività didattiche

## 1. FINALITÀ

L'opuscolo regolamentare propone di offrire una sintesi ragionata delle principali prescrizioni, misure e suggerimenti ministeriali sulla organizzazione didattica e la tutela della salute degli studenti, delle studentesse e di tutto il personale docente e non docente. Si tratta di uno strumento di consultazione, che cerca di ordinare e mettere a fuoco sinteticamente tutti gli aspetti essenziali che la scuola deve considerare per garantire un avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021.

Il presente manuale operativo intende fornire indicazioni sulle regole fondamentali di igiene da adottare in tutti gli ambienti della Scuola per il contenimento della diffusione di COVID19, così come previsto nel Protocollo d'Intesa 6 Agosto 2020, AOOGABMI87 (disponibile sul sito della Scuola nella Sezione Emergenza Epidemiologica), dal Documento Tecnico del 28/5/2020 e dal Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, con il quale è stato adottato il "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021" (già disponibili sul sito della Scuola nella Sezione Emergenza Epidemiologica). Le presenti disposizioni sono oggetto di continuo aggiornamento correlato all'evoluzione della pandemia.

Con Delibera del Collegio Docenti n. 632 del 24 agosto 2020 si è proceduto alla ratifica dei criteri per la ripartenza delle attività in sicurezza per l'A.S. 2020/2021, tenendo conto dell'effettiva capienza degli spazi a disposizione.

La chiave del successo nella sfida che la scuola si prepara ad affrontare è insita nella partecipazione attiva e collaborativa di tutti i soggetti, ognuno per la propria parte di responsabilità.

## 2. LE FONTI

Le fonti di riferimento:

- Decreto-legge n. 22 dell' 8 aprile 2020, convertito, con modificazioni, nella L. n. 41 del 6 giugno 2020;
- O.M. 11 del 16 maggio 2020;
- Documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020;
- Piano scuola 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, Ministero dell'Istruzione, 26/6/2020;
- Protocollo d'intesa fra Ministero dell'Istruzione e Organizzazioni Sindacali per garantire l'avvio dell'anno scolastico;
- Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico, a cura del CTS;
- Circolare n. 3 del 24 luglio 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- Nota MI n. 1401 del 6/8/2020;
- Linee Guida per la didattica digitale integrata;
- Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid-19;
- Protocollo CONFIDA per la gestione dei distributori automatici nelle scuole;
- Rapporto Istituto Superiore della Sanità Covid-19 n. 58/2020;
- Nota MI n. 1494 del 26/8/2020
- DPCM 07/09/2020, pubblicato in G.U., Serie Generale, n. 222 del 07/09/2020

### 3. Analisi degli spazi scolastici

Si individuano due tipologie di spazi:

A) gli Spazi Didattici: aule ordinarie, laboratori, aule attrezzate, aule di musica, palestra, aule di danza e tutti gli altri ambienti utili;

B) gli Spazi Comuni non Didattici in senso stretto: atri, corridoi, servizi igienici, etc.  
Per Spazio Didattico si intende qualsiasi ambiente interno all'edificio scolastico già utilizzato (o che si ritiene utilizzabile) per attività didattiche strutturate (lezione, attività pratiche, ecc.).

#### A.1 Aule ordinarie

Per mettere in pratica il principio del distanziamento fisico, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, si individua il numero congruo massimo di allievi, che ogni aula può contenere, utilizzando le istruzioni contenute nella *Planimetria dell'Istituto*, collocate in ciascuna delle singole Sedi allo scopo di:

- delimitare lo spazio destinato al docente, all'allievo e alle attività didattiche (almeno 1 m di distanza fra le rime buccali ossia fra una persona e l'altra), **contrassegnato da segnale nero sul pavimento**, che permetterà a ciascun docente di sovrintendere, tenendo sotto controllo il rispetto della distanza tra i banchi nello spazio d'aula;
- posizionare i banchi per righe e colonne (vedi Planimetria dell'Istituto), considerando i seguenti vincoli di larghezza:
  - ✓ tra due colonne successive di banchi lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza;
  - ✓ distanziare le righe di banchi fra di loro, la prima riga di banchi e il bordo della cattedra, assicurando sempre un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza.

Le fasce consentono di individuare un numero di banchi utili al contenimento della pandemia.

Il personale (docente, ITP, educatore) deve mantenere 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa. Il personale può spostarsi dalla posizione fissa, muovendosi tra i banchi, avvicinandosi agli allievi solo se indossa la mascherina (chirurgica o di comunità), così come gli allievi stessi, e accertarsi che ciascuno eviti di entrare in contatto con le superfici se non ha disinfettato le mani.

#### Regole da seguire:

- Rispettare il segnale nero apposto sul pavimento relativo alla posizione corretta dei banchi, in tal modo sarà facile il controllo e il ripristino dopo ogni eventuale spostamento;
- Rispettare la massima capienza dell'aula, individuata in planimetria;
- Mantenere il distanziamento fisico;
- Rispettare l'arieggiamento frequente, con particolare attenzione alle finestre dell'aula, che potranno essere tenute aperte assieme alla porta dell'aula, nel rispetto delle norme sulla sicurezza;
- Effettuare la disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica;
- Curare la disinfezione, prima di ogni nuovo accesso, nel caso di turnazione delle classi all'interno di uno stesso spazio (per es. laboratori, sale comuni, palestra). Sarebbe auspicabile che si istruissero gli studenti e le studentesse alla cura degli

ambienti in modo autonomo, nel rispetto del principio di cura dei beni comuni per la tutela della salute propria e altrui;

### Criticità:

- nell'abbinamento spazio didattico /classe (o classi che si turnano), lo spazio didattico può non contenere tutti gli allievi della classe (o delle classi che si turnano), in tal caso ciascun docente attuerà soluzioni organizzative e didattiche, anche con il supporto del docente di potenziamento, rispettando la capienza indicata in planimetria e rispettando le norme sulla sicurezza;
- le priorità del distanziamento di almeno 1 m tra allievi e docenti e della disinfezione degli ambienti determina una riduzione degli arredi (armadi, scaffalature, attrezzature didattiche, ecc.) a garanzia della massima capienza dell'aula e di operazioni di igienizzazione snelle ed efficaci.

## A.2 Laboratori, aule attrezzate e aule di musica

Per i laboratori e le aule attrezzate, laddove non sia possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici (elettrici, pneumatici, gas, ecc.), si valuterà il distanziamento, caso per caso, in relazione al numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale (docente, ITP e tecnico di laboratorio) possa mantenere almeno 1 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina (chirurgica o di comunità), così come gli allievi stessi, e accertarsi che ciascuno eviti di entrare in contatto con le superfici se non ha disinfettato le mani.

Qualora l'analisi degli spazi a disposizione lo richiedesse, si provvederà a dividere la classe (o le classi che si turnano), in due gruppi di numero congruo. In questo caso, la valutazione dei rischi del laboratorio dovrà stabilire la necessità o meno della presenza del tecnico di laboratorio in affiancamento dell'ITP e/o del docente di potenziamento per la gestione in sicurezza delle esercitazioni pratiche.

Per le aule di musica occorre distinguere in base agli strumenti, come di seguito indicato.

**Archi e Musica da Camera:** il docente di strumento, in rapporto uno a uno con l'allievo, stando nella sua posizione fissa, mantiene almeno 1 m di distanza dallo stesso.

Il docente può spostarsi dalla sua posizione fissa e avvicinarsi all'allievo, solo se indossa la mascherina (chirurgica o di comunità), così come l'allievo stesso, adottando le misure per garantire una gestione in sicurezza delle esercitazioni.

**Canto e Strumenti a fiato:** il docente di strumento, in rapporto uno a uno con l'allievo, stando nella sua posizione fissa, mantiene almeno 2 m di distanza dallo stesso, salvo che la postazione, ove l'allievo si esercita, sia munita di pannelli divisorii delle dimensioni: H 2m x L 1m.

Il docente può spostarsi dalla sua posizione fissa e avvicinarsi all'allievo, solo se indossa la mascherina (chirurgica o di comunità), così come l'allievo stesso, adottando le misure per garantire una gestione in sicurezza delle esercitazioni.

### Regole da seguire:

- Rispettare gli spazi di movimento degli allievi, evidenziati con opportuna segnaletica (ad es. una linea segnalatrice colorata), nel caso di postazioni di lavoro non fisse per il necessario mantenimento del distanziamento di almeno 1 m tra un allievo e un altro;
- Rispettare la massima capienza dell'aula, individuata in planimetria;

- Rispettare la distanza di 1 metro nel caso di utilizzo di Archi e Strumenti per Musica da Camera;
- Rispettare la distanza di 2 metri nel caso di strumenti a fiato o canto, salvo che la postazione sia protetta da plexiglas;
- Educare i fruitori degli spazi a curare la disinfezione della propria postazione prima e dopo l'accesso di nuove classi;
- Educare gli allievi di strumento a fiato ad utilizzare il proprio strumento personale, a curare la disinfezione della propria postazione, prima e dopo l'accesso di altro allievo, e a curare la disinfezione del proprio strumento, con una pezzuola idonea, da conservare e non disperdere nell'ambiente scolastico;
- Educare gli allievi del musicale ad utilizzare il proprio strumento,
- Educare gli allievi che adoperino strumenti musicali non trasportabili a curare la disinfezione dello strumento in dotazione della scuola, nonché della propria postazione prima e dopo l'accesso di altro allievo;
- Disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica;
- Assicurare la ventilazione naturale dell'ambiente.

#### Criticità:

- nell'abbinamento laboratorio/aula attrezzata (o classi che si turnano), lo spazio didattico può non contenere tutti gli allievi della classe (o delle classi che si turnano), in tal caso ciascun docente attuerà soluzioni organizzative e didattiche, rispettando la capienza indicata in planimetria, suddividendo la classe in gruppi di numero congruo allo spazio, anche con il supporto del docente di potenziamento, e nel rispetto delle norme sulla sicurezza;
- nello svolgimento delle attività orchestrali e/o corali lo spazio didattico può non contenere tutti gli allievi coinvolti, in tal caso ciascun docente attuerà soluzioni organizzative e didattiche, rispettando la capienza indicata in planimetria, suddividendo gli allievi in gruppi, in base allo strumento, svolgendo in parallelo le medesime esercitazioni musicali in spazi distinti, con il coordinamento del docente Direttore dell'Orchestra, ove necessario si utilizzano i pannelli divisorii delle dimensioni: H 2m x L 1m;

#### A.2.1 Palestra, Laboratori Coreutici e Spogliatoi annessi

Le Palestre/i Laboratori Coreutici sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del distanziamento fisico è facilmente rispettabile, pertanto durante le attività motorie/coreutiche, occorrerà garantire **il distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m** ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive/coreutiche individuali che lo permettano.

Gli spogliatoi (o altri idonei spazi alternativi) annessi alla palestra/laboratori coreutici, così come i servizi igienici, sono fruibili a turnazione nel rispetto della capienza massima degli spazi.

#### Regole da seguire:

- Rispettare gli spazi di movimento degli allievi, evidenziati con opportuna segnaletica (ad es. una linea segnalatrice colorata);
- Rispettare le postazioni e la segnaletica indicante le sedute non fruibili;
- Rispettare la massima capienza della palestra/del laboratorio coreutico/degli spogliatoi annessi, individuata in planimetria;
- Effettuare la disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica;
- Educare i fruitori degli spazi a curare la disinfezione della strumentazione adoperata prima e dopo l'accesso di nuove classi;

- Assicurare la ventilazione naturale della palestra/dei laboratori coreutici e dei relativi spogliatoi e la disinfezione degli ambienti prima e dopo l'accesso di nuove classi.

## **A2.2. Aula Magna**

L'aula magna è uno spazio didattico di grande utilità per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all'interno dell'aula ordinaria. Salvo situazioni di assoluta carenza di spazi disponibili, se ne suggerisce il mantenimento per un uso promiscuo, ma solo nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi. Sarà dunque necessario individuare il numero massimo di allievi che la possono utilizzare contemporaneamente.

Con le stesse restrizioni di cui sopra, l'aula magna può essere utilizzata per assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, privilegiando, tuttavia, l'uso di piattaforme digitali, già in largo uso fra gli studenti, soprattutto quando sia difficile assicurare che non si creino assembramenti.

### **Regole da seguire:**

- Rispettare le postazioni e la segnaletica, indicante le sedute non fruibili;
- Rispettare la massima capienza dell'Aula Magna, individuata in planimetria;
- Effettuare la disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica;
- Educare i fruitori degli spazi a curare la disinfezione della postazione adoperata prima e dopo l'accesso di nuove classi
- Assicurare la ventilazione naturale dell'Aula Magna e la sua disinfezione prima e dopo l'accesso di nuove classi.

### **Criticità:**

- Sanificare l'impianto aerulico di riscaldamento e raffrescamento, prima dell'avvio delle attività didattiche in presenza, per garantire un'accensione e utilizzo in sicurezza. La sanificazione sarà a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.

## **B. Spazi comuni non didattici**

Per spazi comuni non didattici si intendono gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica, quali l'ingresso, l'atrio, i corridoi, l'area ricreazione, la sala insegnanti, i distributori di vivande e bevande, i servizi igienici, ecc.

### **B.1 Ricreazione**

La ricreazione sarà effettuata in aula dalle 10.45 alle 10.55 sotto la vigilanza del docente/dei docenti, che si preoccuperà/preoccuperanno di far rispettare il distanziamento nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19.

Il docente/i docenti potrà/potranno portare l'intero gruppo classe all'esterno e sotto la stretta vigilanza, durante i 10 minuti di ricreazione (10.45 – 10.55), preoccupandosi di far rispettare il distanziamento fisico e le regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19.

Restano assolutamente vietati gli assembramenti.

Sono individuati come spazi aperti per la ricreazione:

#### **Sede di Parabita:**

- ✓ Anfiteatro "Erika Casto";
- ✓ Area Verde in prossimità della **sala Danza**, in fase di progettazione e realizzazione, da fruire successivamente e a completamento dei lavori;

#### **Sede del Liceo Coreutico:**



- ✓ spazio antistante l'ingresso al Municipio di Parabita, sulla base del Patto di Comunità con l'Ente Territoriale.

#### **Sede di Gallipoli**

- ✓ Cortile antistante l'edificio nuovo dei laboratori di meccanica/meccatronica, prospiciente via Udine;
- ✓ Area Verde in prossimità della Palestra, sita tra Viale Bari e via Udine, in fase di progettazione e realizzazione, da fruire successivamente e a completamento dei lavori;

#### **Sede di Casarano**

- ✓ Atrio Antistante le scale e piazzetta con delimitazione dello spazio, individuato sulla base del Patto di Comunità con il Comune di Casarano;

#### **Sede di Alezio**

- ✓ Spazio antistante l'auditorium

#### **Criticità:**

- La ricreazione all'aperto rientra nella facoltà del docente presente nella classe in quel momento;
- Il mancato rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID 19, determina lo svolgimento della ricreazione esclusivamente all'interno, delle rispettive aule, per ciascun gruppo classe.

## **B.2 Ingresso nell'edificio/Uscita dall'edificio**

Per tutti gli edifici occorre rispettare le disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita nell'edificio/dall'edificio, per limitare al massimo gli assembramenti. Al fine di ridurre gli spostamenti interni, gli allievi verranno indirizzati ad entrare sin dalle 7.45

**Sede di Parabita:** Due accessi debitamente segnalati

**Sede del Coreutico:** Unico accesso con doppia corsia

**Sede di Casarano:** Unico accesso con doppia corsia

**Sede di Alezio:** Unico accesso con doppia corsia

**Sede di Gallipoli:** Due accessi debitamente segnalati C.so capo di Leuca e via Udine.

Per tutti gli edifici: Lungo i corridoi, si consentirà il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli (anche predisponendo apposite linee divisorie al centro degli stessi).

In considerazione del fatto che sono vietati gli assembramenti, non è consentito sostare nell'atrio, salvo casi eccezionali e con l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica e di comunità. Ciascun soggetto facente parte della comunità educante è tenuto al rispetto dell'orario scolastico e/o di servizio. Pertanto, il docente deve essere in classe alle ore 7.55.

All'uscita occorre rispettare il distanziamento e l'ordine, cui sovrintende il docente dell'ultima ora.

#### **Regole da seguire:**

- Rimanere nel proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- Divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.), stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;

- Obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

Permane la limitazione all'accesso dei visitatori (Protocollo d'intesa 6 agosto 2020, AOOGABMI 87), i quali, comunque, dovranno sottostare ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

Si sottolinea che la misurazione della temperatura è responsabilità della famiglia con cui la scuola stabilisce un patto di "corresponsabilità educativa". La routinaria rilevazione dello stato di salute a casa, anche con la misura della temperatura, costituisce regola fondamentale di convivenza civile, in ogni tempo. Viceversa, la rilevazione della temperatura all'interno delle istituzioni scolastiche determinerebbe notevole dispendio di "tempo scuola", destinato invece alle attività educative.

Sono sintomi validi ai fini della prevenzione di CoVID-19: sintomi respiratori acuti come tosse e rinite con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto (in assenza di raffreddore), perdita dell'olfatto (in assenza di raffreddore), cefalea intensa. Tali sintomi integrano e non sostituiscono quelli delle comuni patologie contagiose (come congiuntivite purulenta, parassitosi, sospetto di malattia infettiva), che continuano a rappresentare motivo di non frequenza della scuola.

Anche la convivenza con una persona con infezione da CoVid-19 è, ovviamente, motivo che controindica la frequenza scolastica. In questo specifico caso, la riammissione avverrà secondo le indicazioni del Dipartimento di Prevenzione.

Si ricorda che i contatti stretti familiari di caso sospetto CoVID-19 non sono soggetti all'isolamento finché non sia stata confermata la diagnosi, anche se è indicato adottare tutte le misure di prevenzione appropriate fino alla diagnosi definitiva.

**AULA COVID:** per ciascuna sede è prevista un'aula accoglienza, come indicata in planimetria.

### **B.3 Utilizzo distributori**

**Prima di procedere alla fruizione di bibite o vivande dai distributori, collocati nelle sede, ciascun fruitore procede all'igienizzazione delle mani**, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID 19, conformemente al Protocollo CONFIDA per la gestione dei distributori automatici nelle scuole. Dalle 10.45 alle 11.30 non è consentito accedere ai distributori.

**Regole da seguire:**

- Igienizzare le mani prima di digitare il codice del prodotto e subito dopo l'inserimento delle monete;
- Rispettare il distanziamento fisico di 1 m nello spazio antistante i distributori;
- Indossare la mascherina (chirurgica o di comunità);
- Curare la disinfezione periodica dei distributori con prodotti igienizzanti;
- Assicurare la ventilazione naturale dell'Aula e la sua disinfezione ogni ora.

### Criticità:

Lo spazio antistante i distributori è limitato, pertanto sarebbe auspicabile che fosse incaricato dell'accesso ai distributori un allievo per classe, anche a turnazione, per evitare assembramenti e nel rispetto delle norme di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID 19.

#### **B.4 Sala insegnanti**

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano e della massima capienza, prevista in planimetria, debitamente esposta. All'interno della sala è previsto l'utilizzo della mascherina (chirurgica o di comunità), l'areeggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

#### Regole da seguire:

- Rispettare le postazioni e la segnaletica, indicante le sedute fruibili;
- Rispettare la massima capienza dell'Aula, individuata in planimetria;
- Indossare la mascherina (chirurgica o di comunità);
- Curare la disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica;
- Assicurare la ventilazione naturale dell'Aula e la sua disinfezione ogni ora.

#### **B.5 Servizi igienici**

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Pertanto, gli allievi usufruiranno dei servizi igienici più vicini all'aula/palestra/laboratorio, in cui stazionano.

#### Regole da seguire:

- Rispettare l'ingresso e l'uscita, evitando gli assembramenti nei servizi igienici attigui al proprio spazio didattico (aula, palestra, laboratorio, etc.), nel rispetto delle regole d'Istituto e sotto la vigilanza dei collaboratori scolastici, assegnati al piano;
- Indossare la mascherina (chirurgica o di comunità);
- Curare la disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica;
- Assicurare la ventilazione naturale dell'Ambiente (o Forzata) e la sua disinfezione ripetuta nel corso della giornata.

#### **B.6 Utilizzo dell'Ascensore**

L'ascensore può essere fruito dagli studenti solo in caso di impedimento fisico a deambulare temporaneo o permanente, se minore deve essere accompagnato da un collaboratore scolastico.

L'ascensore può essere fruito da una persona alla volta, salvo le eccezioni che richiedono l'accompagnatore. I fruitori dell'ascensore, anche se da soli, indosseranno la mascherina chirurgica o di comunità.

Il contenimento della diffusione della pandemia rende necessaria la collaborazione tra il personale docente e non docente, gli allievi e le famiglie, inducendo a comportamenti responsabili, con sorveglianza oculata all'ingresso, al cambio d'ora e all'uscita, al fine di evitare gli assembramenti nei diversi ambienti scolastici.

Sarà premura dell'istituzione scolastica prevedere anche un supporto psicologico, al fine di affrontare con serenità l'anno scolastico.

**E' fatto divieto assoluto di sputare negli ambienti scolastici.**

**E' fatto divieto assoluto di disperdere fazzoletti monouso e avanzi di cibo negli ambienti scolastici. Ciascuno deve utilizzare i contenitori adeguati.**

**Quando si starnutisce e/o tossisce occorre coprirsi bocca e naso con fazzoletti monouso. Se non si ha il fazzoletto occorre usare la piega del gomito.**

**E' fatto divieto assoluto di scambio del materiale didattico e degli strumenti musicali strettamente personali. Nel caso di materiale o strumenti condivisi occorre che ciascun fruitore si preoccupi di igienizzare.**

**L'inosservanza delle regole indicate determina applicazione di sanzioni disciplinari e segnalazione alle autorità competenti, in quanto comportamenti contrastanti con le norme di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19.**

#### **4. Misure di prevenzione all'interno della scuola per studenti con disabilità**

Per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, nelle situazioni che potrebbero controindicare, anche temporaneamente, l'utilizzo di DPI (mascherine, ...), la famiglia si rivolgerà alla Sanità (pediatra di libera scelta - PLS -, medico di medicina generale - MMG -, pediatra ospedaliero, neuropsichiatria infantile di riferimento) che, se del caso, attesterà le limitazioni nell'utilizzo dei dispositivi di protezione. Tali attestazioni andranno consegnate dalla famiglia alla scuola e comporteranno la necessità di aggiornare, quanto prima, i Piani Educativi Individualizzati degli studenti disabili, già predisposti dalle scuole in modalità "provvisoria".

Eventuali limitazioni nell'uso di DPI sono da considerarsi transitorie, modificabili, perciò da sottoporre a periodica verifica su impulso della famiglia, con l'obiettivo ultimo, ogni volta che questo sia possibile, di sostenerne l'utilizzo, per il ruolo di prevenzione del rischio di contagio. Con riferimento alle figure professionali in relazione con lo studente disabile, il Piano Scuola del 26 giugno 2020 precisa: "Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti". La valutazione di eventuali dispositivi di protezione aggiuntivi per il personale, sarà svolta d'intesa fra questi e il Medico competente della scuola.

#### **5. Studenti con fragilità al CoVID-19**

Vi è la necessità di prestare "Particolare attenzione (...) agli studenti che non possano indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggiore rischio, (...) garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici". Si tratta di studenti che, disabili o non disabili, siano "fragili", ovvero a rischio in caso di contagio per preesistenti condizioni di salute.

L'eterogeneità delle possibili situazioni di "fragilità" presenti nelle scuole, rende prioritaria una rinnovata alleanza fra gli esercenti la potestà genitoriale e le Istituzioni (scuola e sanità) chiamate ad affrontare e gestire le specifiche situazioni.

Nel caso di studenti in situazioni di "fragilità" (ad esempio immunodepressione) che non permettano la frequenza del gruppo classe, sarà la Sanità (pediatra di libera scelta (PLS), medico di medicina generale (MMG), pediatra ospedaliero o medici specialisti) a definire e comunicare alla scuola, per il tramite della famiglia:

1. il grado di socializzazione possibile (ad esempio: frequenza in un gruppo ristretto,

oppure impossibilità totale a partecipare in compresenza);  
2. la durata della condizione clinica che impedisce la normale frequenza (eventualmente da aggiornare sulla base dell'evoluzione della stessa e delle condizioni epidemiologiche). Sarà competenza delle Istituzioni scolastiche, d'intesa con le famiglie, declinare interventi educativi e didattici, a tutela del diritto allo studio.

## **6. “Referenti CoVID-19” per la scuola e Sistema Sanitario**

La normativa vigente statuisce che:

*“I Dipartimenti di prevenzione identifichino figure professionali .... che in collegamento funzionale con i medici curanti di bambini e studenti (PLS e MMG), supportino la scuola e i medici curanti per le attività di questo protocollo e che facciano da riferimento per un contatto diretto con il Dirigente Scolastico o un suo incaricato (referente scolastico per COVID-19) e con il medico che ha in carico il paziente. - Tali referenti devono possedere conoscenze relative alle modalità di trasmissione del SARS- CoV-2, alle misure di prevenzione e controllo, agli elementi di base dell'organizzazione scolastica per contrastare il COVID-19, alle indagini epidemiologiche, alle circolari ministeriali in materia di contact tracing, quarantena/isolamento e devono interfacciarsi con gli altri operatori del Dipartimento.*

*Si suggerisce che vengano identificati referenti del DdP in numero adeguato (e comunque non meno di due) in base al territorio e all'attività da svolgere, in modo da garantire costantemente la presenza di un punto di contatto con le scuole del territorio. Si suggerisce anche di organizzare incontri virtuali con le scuole attraverso sistemi di teleconferenza, che permettano la partecipazione di più scuole contemporaneamente, al fine di presentare le modalità di collaborazione e l'organizzazione scelta”.*

### **Referente scolastico per COVID19**

*“Analogamente in ogni scuola deve essere identificato un referente (Referente scolastico per COVID19), ove non si tratti dello stesso Dirigente Scolastico, che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente. - Il referente scolastico per COVID-19 dovrebbe essere possibilmente identificato a livello di singola sede di struttura piuttosto che di istituti comprensivi e i circoli didattici, per una migliore interazione con la struttura stessa. Il referente del DdP e il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi con tutti i referenti scolastici identificati, i quali devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.*

*È necessaria una chiara identificazione, messa a punto e test di funzionamento anche del canale di comunicazione reciproca tra “scuola”, medici curanti (PLS e MMG) e DdP (attraverso i rispettivi referenti) che andrà adattato in base alla tecnologia utilizzata (es. messaggistica breve, e-mail, telefono etc.)”.*

Le Istituzioni Scolastiche provvedono a dare comunicazione scritta al referente sanitario del DSP, entro l'avvio delle lezioni, dei referenti scolastici individuati per CoVID-19.

Per assicurare un'efficace opera di raccordo fra sistema educativo e Sanità, è raccomandato ai referenti scolastici per CoVID-19 l'approfondimento dei documenti disponibili sul portale web del Ministero dell'Istruzione “Rientriamo a scuola”.

## **7. Risposta a eventuali casi e focolai da CoVID-19**

Si rimanda in tema di “Risposta a eventuali casi e focolai da CoVID-19” a quanto previsto al punto 2 delle “Indicazioni operative”, rispetto ai possibili scenari:

### **A) Gestione di caso sospetto a scuola**



Come previsto dalle “Indicazioni operative”, l’alunno che presenti sintomi compatibili con CoVID-19 10 verrà accompagnato in una area di isolamento dedicata, verrà consegnata una mascherina chirurgica, nel caso ne indossi una di comunità, saranno avvisati i genitori e sarà allertato il referente scolastico CoVID-19. L’adulto responsabile di gestire lo studente fino all’arrivo dei genitori utilizzerà a sua volta una mascherina chirurgica, evitando il contatto e mantenendo le distanze. Nei casi in cui si trattasse di bambino piccolo o alunno con difficoltà e con comportamenti che aumentino il rischio di contagio, l’adulto incaricato di sorvegliarlo fino all’arrivo del familiare potrà fare uso di dispositivi aggiuntivi come i guanti e protezione per occhi e mucose. La famiglia, avvisata dal referente scolastico CoVID-19, sarà responsabile di condurre l’alunno a casa e di ricorrere al PLS o MMG di riferimento. Sarà il medico curante a valutare, in base alla clinica, alla storia dell’alunno, al contesto familiare ed epidemiologico, l’opportunità o meno di richiedere il tampone per SARS-CoV-2 al DSP. Nel caso la persona sintomatica sia un professionista della scuola si richiama quanto indicato nelle “Indicazioni operative” (punto 2.1.3) e si verificherà che indossi la mascherina chirurgica, verrà allontanato dalla scuola e contatterà il MMG. Anche in questo caso verrà allertato il referente scolastico CoVID-19. Sarà il curante a valutare, in base alla clinica, alla storia, al contesto familiare ed epidemiologico, l’opportunità o meno di richiedere il tampone per SARS-CoV-2.

#### **B) Indagine epidemiologica e valutazione provvedimenti**

Ove l’esecuzione del tampone rilevi un caso di positività (alunno o personale della scuola), il DSP effettuerà una indagine epidemiologica finalizzata alla valutazione dei provvedimenti da mettere in atto, di cui darà pronta informazione anche al Dirigente Scolastico, per le azioni di competenza e allo scopo di contenere allarmismi.

#### **C) Riammissione alla frequenza scolastica**

In caso di sintomatologia che abbia determinato l’allontanamento dalla scuola di un alunno o l’assenza per più giorni, in base alla valutazione del PLS/MMG, potranno verificarsi due situazioni:

1. nel sospetto di un caso di CoVID-19, il PLS/MMG valuta se richiedere, con le modalità in uso nella propria Azienda, l’esecuzione del tampone diagnostico. In caso di positività il DSP avviserà il referente scolastico CoVID-19 e l’alunno rimarrà a casa fino a risoluzione dei sintomi ed esito negativo di due tamponi eseguiti ad almeno 24 ore di distanza, seguendo le indicazioni del DSP relativa alla riammissione in comunità. L’alunno rientrerà poi a scuola con attestato del DSP di avvenuta guarigione. In caso di negatività, invece, il PLS/MMG produrrà, una volta terminati i sintomi, un certificato di rientro in cui deve essere riportato il risultato negativo del tampone. Come che sia, coerentemente con il Piano Scuola 2020-2021 del Ministero dell’Istruzione, “[...] si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale [...]”.
2. per sintomatologia NON riconducibile a CoVID-19, il PLS/MMG gestirà la situazione come normalmente avviene, indicando alla famiglia le misure di cura e concordando, in base all’evoluzione del quadro clinico, i tempi per il rientro in comunità. Come previsto dalla Legge regionale 16 luglio 2015, n.9 - art. 36 “Semplificazione delle certificazioni sanitarie in materia di tutela della salute in ambito scolastico” – non è richiesta certificazione medica per la riammissione alla frequenza scolastica, trattandosi di pratica inefficace e obsoleta, che toglie tempo all’attività di assistenza clinica ed educazione/informazione delle famiglie, che invece più opportunamente caratterizza il compito del PLS/MMG. In buona sostanza, non è richiesta certificazione medica né autocertificazione della famiglia, per il rientro a scuola di sintomatologie non riconducibili a CoVID-19.

### **8 - Formazione, informazione e comunicazione per operatori sanitarie e personale scolastico**

L’Istituto Superiore di Sanità (ISS), attraverso la piattaforma EDUISS (<http://www.eduiss.it>), fornirà, fino al 31 dicembre 2020, percorsi formativi per la gestione

dei casi sospetti o confermati di CoVID-19. I destinatari della formazione FAD sono i referenti CoVID-19 di ciascuna istituzione scolastica e gli operatori sanitari dei DdP referenti CoVID-19 per le scuole. Indicazioni su percorsi, modalità di iscrizione e programmi al link dell'Istituto Superiore di Sanità.

## **9 La gestione delle risorse professionali per una didattica in presenza col distanziamento**

L'impegno richiesto al personale rappresenta un punto di snodo di rilevante potenzialità, su cui la flessibilità e l'autonomia organizzativa della scuola deve potersi esercitare in modo fruttuoso, soprattutto se la nuova organizzazione di spazi e tempi, imposta dal distanziamento sociale, si configura a partire dalle risorse date, sia di personale amministrativo che di personale docente.

In caso di insufficienza di spazi e organico potranno adoperarsi alcune strategie organizzative:

### **A) Modalità blended**

- ✓ Proposta di gruppo classe diviso a metà (in presenza e a distanza) da alternarsi settimanalmente;
- ✓ Turnazione settimanale di classi intere, suddivise in più spazi secondo le modalità illustrate sopra;
- ✓ Gruppo classe diviso in due con didattica capovolta, ovvero preparazione a casa durante una settimana e poi confronto e verifica la settimana successiva in presenza (e inversione dei gruppi);
- ✓ Alcuni alunni della classe in modalità on line, a seconda dei problemi di trasporti o di connettività, a turnazione.

### **B) Utilizzo dell'organico di potenziamento**

Il docente di potenziamento può essere affiancato a colleghi di classi di concorso differenti per suddividere il gruppo, utilizzando in modo programmato le competenze di entrambi i docenti. A titolo di esempio: compresenza diritto-storia, diritto-italiano per approfondimenti sulla Costituzione, su Educazione Civica, metodo di studio, nozioni di economia aziendale in funzione di orientamento al lavoro; compresenza di filosofia con italiano e storia; compresenze di inglese con materie teorico-pratiche, per incrementare il Clil; compresenze storia dell'arte con lettere; compresenze matematica-scienze o scienze integrate per metodo di studio, metodo scientifico, etc.

In caso di compresenza con docente di analoga disciplina o di medesimo ambito disciplinare, il lavoro può essere portato avanti in modo equivalente per i due sottogruppi.

### **C) La gestione del personale specializzato nell'inclusione**

Le indicazioni di seguito riportate rivestono carattere generale e richiedono una specifica contestualizzazione nelle singole realtà scolastiche, con particolare riguardo all'utilizzo flessibile del personale docente, e nello specifico dei docenti per le attività di sostegno, nella direzione dello sviluppo della scuola inclusiva. Un'attenzione particolare va riservata agli alunni e agli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali.

Ne deriva un principio generale imprescindibile, ossia garantire agli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, il ritorno alla didattica in presenza, quale strumento di efficace presa in carico relazionale, di sviluppo concreto del progetto di vita e di autentica inclusione. Assicurando quindi la didattica in presenza e nel rispetto delle misure da adottare per il distanziamento fisico, le istituzioni scolastiche valuteranno di procedere, per ciascun punto di erogazione del servizio, a mappare la numerosità degli alunni/studenti con disabilità, ad individuarne con precisione i bisogni sociali, educativi e didattici in rapporto al profilo di funzionamento e a quantificare le risorse professionali disponibili in termini di docenti delle singole discipline, di docenti per le attività di sostegno, di docenti di potenziamento, di operatori socio-sanitari eventualmente assegnati dal competente Ente

Locale e di collaboratori scolastici (in possesso della relativa posizione economica o eventualmente destinatari di incarico specifico ai sensi delle vigenti norme contrattuali).

Un ruolo di particolare rilievo, nella fase della ripresa della didattica in presenza, viene ad assumere il docente per le attività di sostegno alla classe in cui è presente l'alunno/studente con disabilità, figura strategica nella scuola italiana.

Valorizzando gli strumenti di flessibilità organizzativa e didattica propri del quadro normativo dell'autonomia scolastica e con riferimento all'organico dell'autonomia, disciplinato dal comma 63, art. 1, della L. 107/2015, si avrà cura di:

1. ricostruire e rimodulare le relazioni con gli alunni e con i genitori per colmare il senso di isolamento che lo strumento digitale può aver provocato;
2. stabilire efficaci reti collaborative fra l'insegnante per le attività di sostegno e gli insegnanti delle discipline, prevedendo modalità operative il più possibile condivise, in modo da non disorientare l'alunno/studente. Al riguardo, è importante che tutti gli insegnanti lavorino congiuntamente sia nella fase di progettazione che in quella dello svolgimento delle attività proposte, soprattutto in relazione ai Piani di Apprendimento Individualizzato formulati al termine delle lezioni dell'a. s. 19/20, includendo l'alunno con disabilità nelle attività che la classe svolge quotidianamente;
3. stabilire efficaci reti collaborative, di sostegno e di responsabilità reciproca tra l'alunno con disabilità e i compagni di classe, attraverso momenti di supporto allo studio e alla realizzazione di semplici compiti individuali o di piccolo gruppo, con composizione eterogenea. La risorsa "compagni di classe" sollecita la motivazione, la collaborazione, il coinvolgimento, la vicinanza; inoltre, gli strumenti digitali che si possono usare a scuola offrono lo spazio per una dimensione collaborativa tra pari: una mappa concettuale costruita con i compagni, un ppt progettato e presentato insieme, un prodotto realizzato affidando ruoli specifici, ecc.;
4. pianificare i gruppi avendo cura di prevedere, pur con le opportune rotazioni, la presenza di compagni che per caratteristiche personali e per storia pregressa di relazione proattiva con l'allievo/studente con disabilità, possano costituire risorse a cui "agganciare" il percorso di apprendimento;
5. prevedere l'utilizzo di tutti gli spazi disponibili per l'attività didattica con tutti gli alunni, evitando il più possibile di destinare spazi specifici ad attività rivolte esclusivamente agli allievi con bisogni educativi speciali.

#### Regole da seguire:

Usare il materiale didattico per lo svolgimento delle attività in modo strettamente personale (strumenti musicali, in particolare quelli a fiato, penne, astucci, calcolatori, etc). Nel caso in cui si utilizzino materiali comuni (attrezzature sportive e/o strumenti di laboratorio) ciascun fruitore si preoccupa di igienizzare.

#### 10. Suggerimenti metodologici per la ripresa delle attività didattiche

I Collegi dei Docenti e i Consigli di Classe potrebbero operare nell'a.s. 2020/2021, non solo per ragioni emergenziali, ma per consentire una organizzazione della didattica centrata sugli apprendimenti attivi degli allievi, anche mediante la rimodulazione dei curricoli per nuclei fondanti essenziali, privilegiando lo sviluppo dei concetti chiave, delle relazioni interdisciplinari e dei metodi per costruire e organizzare gli apprendimenti, per trasferirli in contesti d'esperienza che possano ulteriormente alimentarli.

Nella scuola del secondo ciclo, grazie all'età degli allievi e alla loro crescente autonomia operativa, possono essere portate a regime le migliori esperienze condotte nella DAD con il supporto delle tecnologie, anche in precedenza esperite.

Didattica a distanza non significa necessariamente videolezione in sincrono o in differita. Nei momenti in presenza in aula possono essere avviati argomenti che vengono affidati alla ricerca e all'approfondimento autonomo degli studenti, per essere poi ridiscussi,



sistematizzati, ricondotti a modello e teoria in aula, con l'apporto esperto del docente e il contributo della classe.

Non vanno quindi a priori escluse, in caso di necessità, soluzioni miste di didattica in classe e fuori dalla classe per gruppi di studenti a rotazione, impegnati non in compiti passivi, ma in lavori di ricerca e progetti organicamente inseriti nel curriculum, in coerenza con il PECUP.

Si consiglia di effettuare prove di verifica digitali, limitando la somministrazione di quelle cartacee, con l'invio sul Registro Elettronico o sulla piattaforma G Suite, in dotazione dell'Istituto.

Le discipline di indirizzo possono offrire occasioni di lavoro su progetto, di studi di caso, anche su commissione o legati ai tirocini. Inutile dire che già nella normalità precedente l'emergenza, una didattica di questo tipo, fortemente centrata sulle situazioni, sui contesti veri o verosimili, sarebbe stata quella più coerente con i regolamenti di riordino del secondo ciclo, in particolare con le Linee Guida degli istituti tecnici e professionali e con l'impianto del nuovo esame di Stato, dalla seconda prova al colloquio.

Infatti, i collegamenti interdisciplinari che faticosamente vengono ricercati con i materiali presentati dalle Commissioni d'esame ai candidati non dovrebbero riguardare, come invece avviene spesso, i contenuti, ma i concetti, le situazioni, i problemi, in cui tali contenuti trovano applicazione. Tuttavia, solo con la pratica fin dai primi anni di scuola al lavoro su problemi, alla gestione di situazioni che richiedano l'apporto di saperi interdisciplinari, è possibile che gli studenti, alla fine del percorso, siano in grado di argomentare e collegare naturalmente concetti, teorie, situazioni.

Le attività di PCTO costituiscono un'occasione unica per sperimentare competenze acquisite e di svilupparne di nuove in contesto diverso da quello scolastico. È opportuno sfruttare questa possibilità non solo nei periodi di sospensione delle lezioni, ma proprio nel normale orario scolastico e non solo perché in questo modo si alleggeriscono i gruppi presenti a scuola.

Il valore aggiunto è rappresentato, piuttosto, dalla possibilità che gli studenti in tirocinio hanno di riportare a scuola l'esperienza per riesaminarla insieme e farvi le opportune riflessioni, metabolizzandone il valore. L'esperienza di tirocinio, inoltre, può alimentare successivi lavori di progetto sulla base di situazioni vissute nelle aziende o addirittura su commissione delle stesse.

### **A) Recupero e potenziamento**

L'O.M. n. 11/2020 affida alle scuole il compito, da protrarre per tutto l'a.s. 2020/21, del recupero degli apprendimenti non consolidati negli alunni che hanno avuto più disagio dall'interruzione della scuola in presenza e dell'integrazione degli obiettivi di apprendimento non sufficientemente affrontati nel corrente anno scolastico. Per tutti i gradi di scuola, il recupero può essere una delle attività da gestire in piccoli gruppi mobili, sotto la supervisione di docenti presenti nell'organico dell'autonomia. Nella secondaria di secondo grado, sono da valorizzare anche le esperienze di peer tutoring affidate ad alunni particolarmente capaci e disponibili, che hanno sempre mostrato grandi potenzialità. Le attività di recupero potrebbero essere gestite sia a livello di classe omogenea, che di interclasse. Una buona occasione potrebbe essere anche l'organizzazione di gruppi di potenziamento, organizzati per permettere agli alunni che mostrano un particolare talento in qualche ambito, di consolidare e sviluppare ulteriormente le proprie potenzialità d'eccellenza. Anche in questo caso, i gruppi potrebbero essere organizzati a livello di classe o di interclasse.

### **B) Rafforzamento della collegialità**

Le organizzazioni flessibili sopra presentate, presuppongono un rafforzamento della collegialità e un investimento nella progettualità condivisa dei gruppi docenti e dei Consigli di Classe. La riorganizzazione dei gruppi e la progettazione per unità di apprendimento,

per situazioni, per problemi, presuppone che venga in parte rivista l'organizzazione della didattica esclusivamente centrata sulle discipline e sui tempi scanditi dalle stesse, per lasciare spazio a moduli integrati ai quali i diversi docenti contribuiscono, con le proprie materie.

Non si ipotizza di organizzare l'intero tempo scuola in moduli o unità di apprendimento integrati, ma piuttosto una loro progettazione che consenta di affidare a gruppi di lavoro mobili e a turnazione lo svolgimento di compiti di approfondimento e ricerca come quelli delineati in questo documento.

### **C) Priorità formative**

Indicazioni specifiche per i piani di formazione d'Istituto rivolti a tutto il personale.

#### 1) Personale docente:

- a. Norme vigenti per ripresa attività in sicurezza
- b. Metodologie innovative di insegnamento/apprendimento e\_learning
- c. Metodologie innovative in favore dell'inclusione
- d. Modelli di didattica interdisciplinare
- e. Modalità e strumenti per la valutazione.

#### 2) Studenti:

- a. Norme vigenti per ripresa attività in sicurezza
- b. Metodi innovativi di apprendimento e\_learning
- c. Uso corretto di piattaforme e social
- d. Netiquette

#### 3) Personale ATA:

- a. Norme vigenti per ripresa attività in sicurezza
- b. Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione modelli di lavoro in team
- c. Architettura digitale della scuola
- d. Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in funzione del lavoro agile

APPENDICE

Link utili INDIRE

AVANGUARDIE EDUCATIVE

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/le-idee>

DENTRO/FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/service-learning>

OLTRE LE DISCIPLINE

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/oltre-le-discipline>

APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/apprendimento-autonomo-tutoring>

APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/apprendimento-differenziato>

DEBATE (ARGOMENTARE E DIBATTERE)

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/debate>

DIDATTICA PER SCENARI

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/didattica-scenari>

FLIPPED CLASSROOM (LA CLASSE CAPOVOLTA)

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>

INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/cdd>

SPACED LEARNING (APPRENDIMENTO INTERVALLATO)

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/spaced-learning>

USO FLESSIBILE DEL TEMPO

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/uso-flessibile-tempo>

TEAL (TECNOLOGIE PER L'APPRENDIMENTO ATTIVO)

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/teal>

DIALOGO EURISTICO

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/dialogo-euristico>

MLTV - RENDERE VISIBILI PENSIERO E APPRENDIMENTO

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/integrazione-mltv>

AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/aule-laboratorio-disciplinari>

PICCOLE SCUOLE

<https://piccolescuole.indire.it/>

Strumenti

Linee guida e schede operative

Strumenti sono linee guida e schede operative per il lavoro in classe che nascono generalmente dal lavoro di co-ricerca tra le scuole e l'Indire e dalle esperienze formative su specifici metodi e tecniche di lavoro sperimentate in situazioni di isolamento e pluriclassi.

<https://piccolescuole.indire.it/quaderni/strumenti/>

Le reti Avanguardie educative, Piccole Scuole e eTwinning a supporto dell'emergenza sanitaria

<http://www.indire.it/la-rete-di-avanguardie-educative-a-supporto-dellemergenza-sanitaria/>

In questo momento, INDIRE sta promuovendo un laboratorio per le scuole per fornire strumenti e indicazioni circa differenti modi di riorganizzare la scuola da settembre. Ci sono molti esempi positivi di scuole aperte, che possono essere mutuati, e alleanze sostenibili con associazioni, fondazioni, comuni.

<https://piccolescuole.indire.it/iniziative/a-scuola-di-prossimita/#calendario>

Webinar organizzati da Campustore che hanno coinvolto molti Dirigenti Scolastici:

<https://www.campustore.it/didattica-a-distanza/>

Sito dell'associazione Flipnet

<https://flipnet.it/>